

2645
16 GEN. 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.....06

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 26.6.2018 prot. 36409, e successive integrazioni del 21.02.2019 prot. 9422 e del 07.08.2019 prot.39505, dal sig. Macauda Domingo nato a Ragusa il 17.7.1982 e residente a Modica in Via Loreto n. 63, C.F.: MCD DNG 82L17 H163P, con la quale viene chiesto il permesso di costruire per eseguire la demolizione e la successiva ricostruzione, nell'ambito della volumetria esistente, in area di sedime diversa, vicina ma non contigua e nel rispetto delle distanze minime dai confini e dalla viabilità esistente, del fabbricato collabente esistente censito al foglio 141 p.lla 1083/1 e terreno al foglio 141 p.lle 1196-1203-1204 della superficie complessiva di mq. 3009, nonchè la realizzazione di una tettoia in struttura precaria amovibile ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2003 sito in C.da S. Filippo Aguglie zona E/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica,

Vista la relazione tecnica illustrativa e l'elaborato tecnico relativo alla copertura resi ai sensi del D.A. della Regione Sicilia del 5.9.2012 (linea vita);



Visto il parere del 17.12.2019 reso dalla 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto il N.O. prot. 1907 del 29.7.2019 rilasciato dalla Polizia Municipale Sez.

Viabilità;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Visto l'art. 22 della L.R. 16/2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31.12.2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il versamento n. 118 del 25.10.2019 intestato alla Tesoreria Comunale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2003;

Vista la polizza fidejussoria n. 170557562 del 24.10.2019 costituita da Unipol Sai Assicurazioni a garanzia del pagamento di € 8.788,01 quale contributo di costruire;

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Visto il versamento n. 120 del 25.10.2019 dell'importo di € 2.906,20 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Che la somma di € 8.788,01, al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2° rata: € 2.917,66 da corrispondere entro il 24.04.2020 ;
- 3° rata: € 2.929,38 da corrispondere entro il 24.10.2020;
- 4° rata: € 2.940,97 da corrispondere entro il 24.04.2021.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisite le dichiarazioni di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario, rese dai tecnici progettisti incaricati per i vari ambiti professionali riferiti all'opera nel suo complesso;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 9.9.2019 e in data 17.12.2019;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIATA

Il permesso di costruire ai sigg. Macaudo Domingo nato a Ragusa il 17.7.1982 C.F.: MCD DNG 82L17 H163P e Cerruto Giusy nata a Modica il 13.7.1982 C.F.: CRR GSY 82L53 F258N per potere eseguire la demolizione e la successiva ricostruzione del fabbricato sito in C.da S. Filippo Aguglie costituito da un piano sottostrada da destinare a parcheggio e cantina, da un



piano terra ad abitazione con annessa tettoia in struttura precaria amovibile di mq. 18,25 e con copertura a tetto su cui verrà installato un impianto fotovoltaico.

I sigg. Macauda Domingo e Cerruto Giusy, come sopra generalizzati, sono autorizzati a realizzare l'impianto di scarico per sub-irrigazione dei reflui di natura domestica afferenti il fabbricato destinato ad abitazione ubicato in C.da S. Filippo Aguglie, tramite un impianto composto da fossa imhoff per la chiarificazione dei reflui ed un canale disperdente per l'ossidazione del chiarificato a mezzo sub-irrigazione. Precisandosi che l'autorizzazione allo scarico potrà essere rilasciata ad avvenuta realizzazione dell'impianto secondo le prescrizioni e le condizioni imposte dall'Ufficio II Sezione Autorizzazione Scarichi e di cui al citato parere del 17.12.2019.

I sigg. Macauda Domingo e Cerruto Giusy sono altresì autorizzati a realizzare un varco di accesso al servizio del costruendo fabbricato secondo i disegni, le planimetrie e le prescrizioni riportate sul N.O. prot.1907 del 29.07..2019, rilasciato dalla 2^a sezione dell'VIII Settore – Polizia Municipale.

Il tutto secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a)vincolo del suolo riportato in Catasto al foglio 141 p.lle 1196-1203-1204 su cui verrà realizzato il fabbricato in testa ai sigg. Macauda Domingo e Cerruto Giusy nati a Ragusa e a Modica rispettivamente il 17.7.1982 ed il 13.7.1982 per la volumetria autorizzata di mc. 370,90;
- b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto

esaminato dal Responsabile del procedimento in data 9.9.2019;

c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 110,75 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;



E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – Che vengano rispettate tutte le condizioni contenute nel N.O. prot. 1907/20019 rilasciato dal Comando di Polizia Municipale - Sez. Viabilità ed inoltre prima di iniziare i lavori di costruzione del nuovo fabbricato sia effettuata la demolizione della costruzione esistente documentata con relazione tecnica asseverata accompagnata da documentazione fotografica a firma del direttore dei lavori.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati

all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Stato di fatto e di progetto del fabbricato da demolire; Tav. 2: Piante, Prospetti e sezioni del nuovo manufatto; Tav. 2/a: Computo planivolumetrico; Tav. 3: Stato di fatto e di progetto dei profili del lotto con part. varco di accesso; Tav. 4: Ubicativi; Tav. 5: Relazione tecnica; Tav. Documentazione fotografica; Tav. Realizzazione impianto fotovoltaico; Tav. Relazione tecnico descrittiva ed elaborato tecnico della copertura; Relazione geologica di fattibilità.

Il presente permesso si compone di n. 6 pagine e n. 22 righe alla 7^a.

MODICA, 16 GEN. 2020
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Cicero



IL Responsabile del Settore
Geom. Vincenzo Terranova

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi 24 GEN. 2020 l'originale del presente permesso con n° 21 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

Luigi Macaudo
Giusy Cerruto

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Macaudo Domingo e Cerruto Giusy nati a Ragusa e a Modica rispettivamente il 17.7.1982 ed il 13.7.1982 la cui identità da me accertata in base ai documenti p. concorrente

MODICA

24 GEN. 2020

Il Funzionario incaricato dal Sindaco



IMPIEGATA INCARICATA
DAL SINDACO
Rita Migliore

Rita Migliore